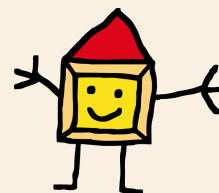


A SCUOLA CON PINAC!

Proposta educativa 2026 / 2027



Che cos'è PInAC?



PInAC – Pinacoteca Internazionale dell'Età Evolutiva Aldo Cibaldi – è un museo dedicato alla valorizzazione dell'espressività infantile. Fondata negli anni Cinquanta, conserva oltre **8.500 disegni** realizzati da bambini e bambine di **87 Paesi**.

È una collezione viva e un centro di sperimentazione creativa che, attraverso mostre, atelier e progetti educativi, **promuove il diritto all'arte e all'espressione** e favorisce il dialogo tra culture e generazioni.

Nel 2021 PInAC ha ricevuto il **Premio Andersen** come **Protagonista della cultura per l'infanzia**.



Anche per l'anno scolastico 2026/2027, la Fondazione PInAC propone un'**ampia scelta di esperienze artistico-espressive** rivolte alle scuole di ogni ordine e grado. Le attività accompagnano bambini, bambine, ragazzi e ragazze **alla scoperta della forza comunicativa delle immagini e dei segni, attraverso l'incontro con i disegni originali della collezione internazionale e percorsi creativi condotti da artisti professionisti con esperienza pedagogica.**

Al centro del nuovo anno sarà la mostra ***A modo mio. Stare bene non è uguale per tutti***, un'esposizione che racconta il benessere attraverso gli sguardi e le esperienze di bambini e bambine provenienti da diversi Paesi del mondo. Riposo, gioco, relazioni, natura e cura diventano occasioni per riconoscere e raccontare ciò che fa stare bene ciascuno, nella consapevolezza che il benessere può assumere forme diverse, personali e preziose.



A MODO MIO

Stare bene non è uguale per tutti

26 settembre 2026 – 30 maggio 2027

Che cosa significa stare bene?

È riposare, giocare, stare con gli altri oppure ritrovare uno spazio tutto per sé? È esplorare la natura, sentirsi accolti, prendersi cura di qualcuno o lasciarsi sorprendere?

La mostra nasce da una **call internazionale** che ha invitato bambini, bambine, ragazzi e ragazze **dai 3 ai 18 anni** a raccontare, attraverso il disegno, la propria personale esperienza di benessere. Le opere raccolte restituiscono una pluralità di risposte: semplici gesti quotidiani, relazioni, luoghi, desideri e momenti nei quali ciascuno riconosce ciò che lo fa sentire bene.

Il percorso espositivo si sviluppa attraverso cinque dimensioni — **riposo, gioco, condivisione, esplorazione della natura e cura** — e invita a osservare le immagini, confrontare punti di vista e interrogarsi sul valore delle differenze.

Non esiste un'unica idea di benessere: ogni disegno apre una possibilità e ci ricorda quanto sia importante **riconoscere, ascoltare e rispettare il modo in cui ciascuno abita il mondo.**





IN PInAC CON *TUTTO IL CORPO*

Visite guidate per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado, a cura dello staff educativo.

Un percorso alla scoperta della Pinacoteca e della sua straordinaria collezione internazionale, che coinvolge alunni, alunne e insegnanti attraverso **l'osservazione, il dialogo, il gioco e la ricerca.**

In PInAC si guarda con gli occhi, ma anche con il corpo, con le emozioni e con l'immaginazione. Le opere diventano spazi da esplorare e occasioni per formulare domande, condividere suggestioni e costruire insieme nuovi significati.

Nell'incontro con i disegni di bambini e bambine di tutto il mondo, **ogni sguardo si arricchisce del punto di vista degli altri.** La visita si trasforma così in un territorio di **relazione e scoperta**, nel quale sensibilità, esperienze e competenze — anche interculturali — generano **conoscenza, stupore e partecipazione.**





ATELIER

SCUOLA DELL'INFANZIA

KOMOREBI IMPRESSIONISTA

Luce, ombre, fiori e colori si incontrano in un dipinto impressionista.

A cura di **Damiana Gatti**

C'è un momento della giornata in cui la luce non si limita a illuminare, ma trasforma ciò che incontra. Filtra tra le foglie, si posa sugli oggetti, disegna ombre e modifica i colori. In giapponese questa luce si chiama komorebi: non è soltanto luce e non è soltanto ombra, ma il loro incontro, mutevole e sempre diverso. In una stanza oscurata, fiori, foglie e vasi saranno illuminati e le loro ombre proiettate su un grande foglio. Bambine e bambini ne seguiranno le tracce con i pastelli a cera, per poi dare colore agli spazi con tempere e acquerelli e creare una grande composizione impressionista.

TRA LE BRACCIA TUE

Un viaggio di colori tra me e te.

A cura di **Damiana Gatti**

Ci sono cose che non si possono fare da soli. Un abbraccio, per esempio, per esistere davvero ha bisogno di due persone. Anche lo stare bene nasce spesso dall'incontro: in quello spazio speciale in cui ci avviciniamo, ci accogliamo e scopriamo la bellezza di essere insieme. Dopo una prima esplorazione di luci e colori con la lavagna luminosa, ogni bambino e ogni bambina inizierà a dipingere sul proprio foglio, muovendosi poi verso quello di un compagno. Nel punto d'incontro, segni e colori si mescoleranno, dando vita a sfumature nuove e inattese: colori che nessuno dei due avrebbe potuto creare da solo.

CUSTODI DI FELICITÀ

A cura di **Giorgia D'Andrea**

Alcuni dei ricordi più preziosi nascono dai momenti di gioia vissuti insieme. Attraverso il gioco, il movimento e i suoni, bambine e bambini saranno invitati a riconoscere e condividere le esperienze che li fanno stare bene. Immagini, parole e tracce di questi momenti daranno vita a un memory di gruppo e a una capsula del tempo: un piccolo scrigno in cui custodire le emozioni felici per poterle ritrovare nel futuro.

ABISSI DI BENESSERE

Un'immersione nella calma, tra luci, suoni e colori.

A cura di **Giorgia D'Andrea**

L'opera Stare in profondità mi fa stare bene dà inizio a un'esperienza dedicata alla tranquillità, al silenzio e alla calma. La profondità marina diventa così metafora di un luogo protetto, nel quale rallentare, ascoltarsi e ritrovare il proprio benessere. Attraverso luci, suoni e colori, bambini e bambine saranno accompagnati in un viaggio immersivo negli abissi. In un'atmosfera soffusa, la classe darà forma a un ambiente sicuro e condiviso, scoprendo nella collaborazione una possibilità per stare bene insieme.





ATELIER

SCUOLA PRIMARIA

UN TAPPETO DI SONNI

A cura di **Silvia Trappa**

Se è vero che ognuno di noi sta bene a modo suo è altrettanto vero che c'è un momento che un pò accomuna il benessere di tutti: il riposo. Quando ci sdraiamo sul nostro letto ci abbandoniamo al sentire, entriamo in connessione con il nostro corpo e lasciamo la mente libera di vagare tra i pensieri. Tutti lo facciamo, ma ognuno in maniera diversa. Il laboratorio propone una riflessione su questo specifico momento attraverso la creazione di un grande tappeto disegnato su cui le sagome dei bambini e delle bambine creeranno una costellazione di sognatori, alcuni anche ad occhi aperti. Questo potrà darà vita a un'installazione leggera che potrà essere installata negli spazi di PInAC o del plesso scolastico.

PICCOLO MONUMENTO ALLA MIA COSA PREFERITA

A cura di **Silvia Trappa**

Ispirato alla ricerca di Bruno Munari, che rivoluzionò il concetto di scultura con serie iconiche come *Sculture da viaggio* e *Macchine inutili*, il laboratorio guiderà le bambine e i bambini nella creazione di un monumento leggero che celebri qualcosa che ci faccia stare bene. Che sia la nonna, una gatta di nome Mela o il mare, daremo forma e colore a elementi di cartone che lo raccontino, trovando poi i giusti contrappesi per farli volteggiare nell'aria, per ricordarci che anche le cose importanti possono essere leggere e che a volte stare bene è tutto un gioco di equilibrio.

AUTORITRATTO CON GATTO

A cura di **Silvia Trappa**

Il nostro stare bene dipende anche da chi ci sta vicino, molto spesso a farci compagnia è un animale, una presenza silenziosa ma non per questo meno importante. Il laboratorio guida i partecipanti nella creazione di un autoritratto materico in creta (attraverso la tecnica dell'altorilievo) in cui immortalarsi con il proprio migliore amico animale, che sia esso reale o immaginario, cane, pesce o farfalla.

KOMOREBI IMPRESSIONISTA

Luce, ombre, fiori e colori si incontrano in un dipinto impressionista.

A cura di **Damiana Gatti**

C'è un momento della giornata in cui la luce non si limita a illuminare, ma trasforma ciò che incontra. Filtra tra le foglie, si posa sugli oggetti, disegna ombre e modifica i colori. In giapponese questa luce si chiama komorebi: non è soltanto luce e non è soltanto ombra, ma il loro incontro, mutevole e sempre diverso. In una stanza oscurata, fiori, foglie e vasi saranno illuminati e le loro ombre proiettate su un grande foglio. Bambine e bambini ne seguiranno le tracce con i pastelli a cera, per poi dare colore agli spazi con tempere e acquerelli e creare una grande composizione impressionista.

STELLA STELLINA

Costellazioni di classe.

A cura di **Damiana Gatti**

Prima di essere un disegno, una stella è soltanto un punto: piccolo e lontano, eppure capace di attirare il nostro sguardo. Le costellazioni nascono dal desiderio umano di unire punti lontanissimi attraverso linee immaginarie, riconoscendovi figure e storie. Ogni bambino e ogni bambina diventerà una stella, scegliendo un segno capace di raccontare qualcosa di sé. Unendo tutti i punti prenderà forma una costellazione collettiva: da un lato il disegno libero, dall'altro la sua struttura di linee e segmenti. Un modo per scoprire che ciascuno è unico, ma insieme agli altri può dare vita a qualcosa di più grande.

TRAME DI GIOIA OLTRE IL COLORE

A cura di **Giorgia D'Andrea**

Chi ha detto che il bianco e il nero non possano raccontare emozioni felici? Bambine e bambini esploreranno un universo visivo essenziale e sorprendente, sperimentando materiali e tecniche differenti in assenza di colore. Gestì, segni, linee e texture diventeranno i protagonisti di una ricerca grafica libera e condivisa. Le tracce create da ciascuno si incontreranno infine in una grande opera collettiva, composta da molteplici trame di gioia.

ABISSI DI BENESSERE

Un'immersione nella calma, tra luci, suoni e colori.

A cura di **Giorgia D'Andrea** - Solo per cl. I e II

L'opera Stare in profondità mi fa stare bene dà inizio a un'esperienza dedicata alla tranquillità, al silenzio e alla calma. La profondità marina diventa così metafora di un luogo protetto, nel quale rallentare, ascoltarsi e ritrovare il proprio benessere. Attraverso luci, suoni e colori, bambini e bambine saranno accompagnati in un viaggio immersivo negli abissi. In un'atmosfera soffusa, la classe darà forma a un ambiente sicuro e condiviso, scoprendo nella collaborazione una possibilità per stare bene insieme.

NELLA BOLLA CHI C'È?

Dentro e fuori il nostro spazio personale.

A cura di **Giorgia D'Andrea** - Solo per cl. III, IV e V

Stare bene significa anche trovare un equilibrio tra il tempo per sé e quello condiviso con gli altri. Bambini e bambine saranno invitati a riflettere sullo spazio personale: un confine invisibile, intimo e prezioso, che protegge il corpo e le emozioni. Attraverso sfere simili a piccoli pianeti, orbite leggere e cerchi tracciati nello spazio, i partecipanti esploreranno ciò che può abitare dentro e fuori la propria "bolla", imparando a riconoscere e rispettare lo spazio di ciascuno.

NOTRE-DAME DI PInAC

Racconti di luce

A cura di **Damiana Gatti**

Una vetrata non è fatta soltanto di vetro e colore, ma anche della luce che la attraversa. Le sue immagini raccontano storie che, illuminate, si trasformano e proiettano nello spazio nuove forme e sfumature. È come se la luce, per rendersi davvero visibile, avesse bisogno di un racconto da attraversare.

Dopo aver osservato alcune vetrate artistiche, ogni bambino e ogni bambina realizzerà il proprio frammento di racconto su un supporto trasparente, utilizzando acetati colorati, nastro adesivo e sagome nere. Riuniti, i diversi tasselli formeranno una grande vetrata collettiva da applicare alla finestra della classe.

Stare in
profondità mi
fa stare bene



ATELIER

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NELLA BOLLA CHI C'È?

Dentro e fuori il nostro spazio personale.

A cura di **Giorgia D'Andrea** - Solo per cl. III, IV e V

Stare bene significa anche trovare un equilibrio tra il tempo per sé e quello condiviso con gli altri. Bambini e bambine saranno invitati a riflettere sullo spazio personale: un confine invisibile, intimo e prezioso, che protegge il corpo e le emozioni. Attraverso sfere simili a piccoli pianeti, orbite leggere e cerchi tracciati nello spazio, i partecipanti esploreranno ciò che può abitare dentro e fuori la propria "bolla", imparando a riconoscere e rispettare lo spazio di ciascuno.

NOTRE-DAME DI PInAC

Racconti di luce

A cura di **Damiana Gatti**

Una vetrata non è fatta soltanto di vetro e colore, ma anche della luce che la attraversa. Le sue immagini raccontano storie che, illuminate, si trasformano e proiettano nello spazio nuove forme e sfumature. È come se la luce, per rendersi davvero visibile, avesse bisogno di un racconto da attraversare.

Dopo aver osservato alcune vetrate artistiche, ogni bambino e ogni bambina realizzerà il proprio frammento di racconto su un supporto trasparente, utilizzando acetati colorati, nastro adesivo e sagome nere. Riuniti, i diversi tasselli formeranno una grande vetrata collettiva da applicare alla finestra della classe.

AUTORITRATTO CON GATTO

A cura di **Silvia Trappa**

Il nostro stare bene dipende anche da chi ci sta vicino, molto spesso a farci compagnia è un animale, una presenza silenziosa ma non per questo meno importante. Il laboratorio guida i partecipanti nella creazione di un autoritratto materico in creta (attraverso la tecnica dell'altorilievo) in cui immortalarsi con il proprio migliore amico animale, che sia esso reale o immaginario, cane, pesce o farfalla.



PInAC DIETRO LE QUINTE

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO E UNIVERSITÀ

Il percorso invita a conoscere gli aspetti organizzativi e pedagogici del museo, avvicinando gli studenti alle professioni legate alla **gestione e alla valorizzazione dei beni culturali**.

La prima parte è dedicata alla **storia e alla vocazione di PInAC**. La visita alla mostra e all'archivio dei disegni permette di conoscere il patrimonio del museo, le modalità con cui viene conservato, studiato e valorizzato.

La seconda parte è dedicata alla sperimentazione: un atelier condotto da un artista permette agli studenti di vivere in prima persona **l'approccio di PInAC all'educazione museale e alla creatività**. L'attività, centrata sul processo più che sul prodotto finale, offre un'esperienza autentica di ricerca espressiva e di attenzione al gesto creativo.



Info e costi

In PInAC *con tutto il corpo* - Visita guidata

Scuola dell'Infanzia

Durata: 1h

Costo: 60€ a gruppo (max. 15 bambini)

Scuola Primaria e Secondaria di primo e secondo grado

Durata: 1h e 30 min.

Costo: 80€

Atelier d'artista

Per scuole di ogni ordine e grado

Al museo

Durata: 2 ore

Costo: 180€

A scuola

Durata: 2 ore

Costo: 230€

Mattinata d'arte

Per scuole di ogni ordine e grado

Al museo

Durata: 3 ore (Atelier e Visita con tutto il corpo)

Costo: 230 €

PInAC dietro le quinte

Per scuole secondarie di secondo grado e università

Durata: 3 ore

Costo: 10€ a partecipante. Minimo 15 partecipanti.

Info e costi

Da **settembre 2026** a **giugno 2027**, su prenotazione tutti i giorni.

Contatti e prenotazioni
servizieducativi@pinac.it – Tel. 030 2792086

Tutte le proposte possono essere adattate in relazione all'età e alle esigenze specifiche delle classi.

Progetti speciali su richiesta

PinAC è disponibile a progettare insieme agli insegnanti percorsi personalizzati, sviluppati a partire dai bisogni della classe, dalla programmazione scolastica o da temi di particolare interesse.



